



Pizzo Tambò 3279m

Super classica della Valchiavenna è una gita di sicura soddisfazione e con un percorso relativamente tranquillo, ma sempre da valutare. Il moderato dislivello non deve trarre in inganno, infatti è una gita con un notevole sviluppo. Purtroppo, come il vicino Pizzo Suretta, il Pizzo Tambò risente dei forti venti che spesso spazzano le creste di confine Italo-Svizzere, di frequente la neve è ventata con alcuni tratti di percorso scoperti con sassi affioranti, comunque per la discesa sono possibili delle varianti, non lontane dal percorso di salita, che hanno neve abbondante.

REGIONE

Lombardia

GRUPPO MONTUOSO

Spluga Mesolcina

LUNGHEZZA:

1350m di dislivello

DIFFICOLTA':

BSA

ESPOSIZIONE:

Est

MATERIALE CONSIGLIATO:

Normale dotazione scialpinistica, piccozza e ramponi

PERIODO CONSIGLIATO:

Da febbraio a maggio

ACCESSO STRADALE:

Si seguono le indicazioni per Chiavenna, quindi per il Passo dello Spluga (direzione Madesimo) sino a raggiungere il paese di Montespluga 1908m che in inverno è disabitato, da qui la strada non viene più pulita sino a tarda primavera.

RELAZIONE



Partiti da Montespluga 1908m si segue la strada fino al passo dello Spluga 2115m, poco prima della depressione (confine di stato) si devia a sinistra e si segue tutta la dorsale in direzione del Pizzo Tambò stando sempre sul versante italiano a volte anche con dei lunghi traversi in mezza costa. All'ultimo colle si lasciano gli sci e si inizia a salire il ripido pendio, con brevi tratti di roccette si perviene in cima.

DISCESA:

Dal Percorso di salita.